



 **A G E N Z I A D E L D E M A N I O**

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. dei servizi di supporto al RUP e di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) in relazione all'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione a depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro ad uso del Ministero della Cultura del compendio immobiliare denominato "Ex Casermette di Torre del Parco di Camerino (MC)" - Scheda Patrimoniale: MCD0014. Ordinanza del Commissario Straordinario n. 11 del 30/12/2021 – Attuazione degli interventi del Piano Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 – 2016 – Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 2 (CUP: G14E21003940006), "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali" - PNRR, M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art (CUP: G18C22001100006)

CIG: 9379516D73 - **Trattativa MePA** n. 3175313

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 96 del 17/12/2021, prot. n. 2021/22398/DIR e n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR

VISTO

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legge n. 109 del 28.09.2018, Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini (di seguito, il "**Commissario Straordinario**");

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l’articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, avente ad oggetto “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” che prevede, nell’ambito della ripartizione delle risorse di cui al Fondo Complementare al PNRR, la destinazione di “*complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016: 220 milioni di euro per l’anno 2021, 720 milioni di euro per l’anno 2022, 320 milioni di euro per l’anno 2023, 280 milioni di euro per l’anno 2024, 160 milioni di euro per l’anno 2025 e 80 milioni di euro per l’anno 2026*”;
- l’art. 14bis del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, che stabilisce che “*al fine di garantire l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi per ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall’articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, la cabina di coordinamento di cui all’articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal capo del Dipartimento “Casa Italia” istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell’Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009*”;
- il comma 2 del medesimo art. 14bis che prevede che “*con il cronoprogramma finanziario e procedurale di cui all’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, entro il 30 settembre 2021, la cabina di coordinamento individua i programmi unitari di intervento nei territori di cui al comma 1, articolati con riferimento agli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la cui attuazione secondo i tempi previsti nel citato cronoprogramma sono adottati, d’intesa con la Struttura tecnica di missione di cui al medesimo comma 1, i provvedimenti di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229*”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 emanato in attuazione del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, che ha individuato per ciascun intervento o programma gli “*obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- l’allegato 1 al detto decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 che prevede “*gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi*” per il progetto “*Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016*” nel quale sono individuati

quali soggetti attuatori degli interventi la Struttura del Commissario straordinario e la Struttura di Missione;

- il *“cronoprogramma procedurale – obiettivi iniziali, intermedi e finali”* del progetto *“Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016”*, contenuto nel suddetto allegato 1 al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, che prevede il termine del III trimestre 2021 per l'adozione del provvedimento con il quale si provvede *“all'individuazione delle specifiche finalità di investimento rientranti nelle macromisure A e B e al relativo riparto delle risorse per ciascuna finalità individuata; all'indicazione del responsabile dell'attuazione per ciascuna sub-misura tra i due soggetti attuatori (ufficio del Commissario sisma 2016 e Struttura di missione sisma 2009); all'individuazione degli obiettivi di realizzazione per ciascuna sub-misura”*;
- il cronoprogramma procedurale degli adempimenti di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 che ha previsto, entro il IV trimestre 2021, la *“individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento; individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte del soggetto attuatore; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure”*;
- che il cronoprogramma procedurale degli adempimenti di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 ha inoltre previsto che entro il secondo trimestre 2022 debba avvenire l'*“approvazione della progettazione posta a base di gara da parte del soggetto attuatore previa acquisizione delle relative autorizzazioni o concertazioni in sede di conferenza permanente (rispettivamente, del sisma 2016 o di quello 2009)”*;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;
- che con deliberazione del 30 settembre 2021, la Cabina di coordinamento integrata ha approvato, ai sensi del citato articolo 14bis e nel termine del III trimestre 2021 previsto dal citato cronoprogramma procedurale i *“Programmi unitari d'intervento del Piano complementare relativi ai territori colpiti dal sisma 2009 e 2016”*, e ha individuato, altresì, le specifiche finalità di investimento delle macromisure A e B gli obiettivi di realizzazione per ciascuna sub-misura;
- l'allegato 1 alla citata deliberazione 30 settembre 2021 che ha previsto, nell'ambito della submisura A3 *“Rigenerazione urbana e territoriale”* della macromisura A *“Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi”*, la linea *“obiettivi di realizzazione”* n. 2, (di seguito, **“Linea di intervento 2”**), avente ad oggetto, per complessive risorse pari a circa 40 milioni di euro, *“progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”*;
- che, ai fini dell'attuazione della richiamata Linea di intervento 2, è stato convenuto con il Ministero della Cultura uno schema di Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in considerazione delle competenze per legge attribuite e dell'oggettiva convergenza di interessi delle Amministrazioni sottoscritte, verificate sulla base degli incontri e delle intese preliminari;
- come stabilito nell'atto di indirizzo del Ministro dell'economia e delle finanze, per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2021-2023, l'Agenzia del Demanio prosegue a garantire il potenziamento di iniziative di riqualificazione dei beni statali,

attuazione di progetti di prevenzione a rischio sismico, riqualificazione energetica, risanamento ambientale, efficientamento e accelerazione, interventi di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici e alla realizzazione del *Green New Deal*;

- che il Ministero della Cultura, con nota prot. n. MIC_DG-SPC|17/09/2021|0001981-P e successivo sopralluogo in situ, ha confermato l' idoneità di porzione del compendio delle Ex Casermette di Torre del Parco sito a Camerino (MC) per la realizzazione *“del centro operativo per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari delle Marche”* da finanziare con il PNRR – sottomisura A3 – Linea di intervento 2 per una somma complessiva di Euro 10.000.000;
- che con nota prot. CGRTS-0066402 del 23.12.2021, il Commissario Straordinario ha comunicato che nel corso delle cabine di coordinamento integrate del 22 e 23 dicembre 2021 è stato approvato l'elenco degli interventi, a valere sulla sub-misura A3, Linea di intervento 2, ricompresa nei Programmi del Fondo Complementare al PNRR, tra i quali è stato inserito anche quello di rifunzionalizzazione e variazione di destinazione d'uso di una porzione del compendio delle Ex Casermette di Torre del Parco sito a Camerino (MC), per un finanziamento complessivo di Euro 10.000.000 (di seguito, **“Finanziamento Linea di intervento 2”**);
- che nell'ambito della realizzazione di siti di deposito temporaneo per la tutela dei beni culturali mobili in caso di calamità è stato individuato il medesimo complesso immobiliare già oggetto del predetto Finanziamento Linea di intervento 2, per cui l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR,, in qualità di responsabile del coordinamento degli interventi a titolarità del Ministero della Cultura a valere sulla M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art, ha individuato nell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale delle Marche il soggetto attuatore dell'intervento in oggetto (cfr. nota MIC prot. 0005393-P del 24/02/2022), con finanziamento di importo complessivo pari ad Euro 20,000.000,00 (di seguito, **“Finanziamento Misura 2 Recovery Art”**);
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 per cui *“ in forza del cennato Accordo (...) risulta opportuno e necessario affidare la progettazione della sub-misura A3 del Piano complementare sisma, linea di intervento 2 intitolata “Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali”, al Ministero della Cultura con opposita ordinanza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-bis comma 2 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell' articolo 2 comma 2 del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189, per l' attuazione della misura entro il termine del 31 dicembre 2021, stabilito dall'allegato 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione dei commi 6 e 7 dell'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n. 101 (...)”* sopra richiamato e in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, il quale statuisce che: *“Con la presente ordinanza, che costituisce attuazione della sub-misura A3.2 del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, avente ad oggetto “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”, sono approvati gli elenchi degli interventi di cui al successivo articolo 3 e sono affidate ai Soggetti Responsabili, ai sensi del successivo art. 4, le attività di progettazione e realizzazione degli interventi, sulla base degli indirizzi progettuali e gestionali del Ministero della Cultura, per quanto di competenza, come definiti dall'art. 5 dell' Accordo”*;

- l'art. 3, comma 1, il quale dispone che: *“Con la presente ordinanza è approvato l’elenco di n. 8 “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali” ubicati nei Comuni di Camerino, Rieti, Spoleto e L’Aquila, che costituisce parte integrante della presente ordinanza”*;
 - l'art. 3, comma 2, per cui: *“Per la realizzazione degli interventi di cui all’elenco al comma 1, è disposto il finanziamento per un importo complessivo di euro 39.520.234,72 in favore dei Responsabili degli interventi”*;
 - l'art. 4, comma 3 lett. c), il quale stabilisce che: *“L’Agenzia regionale del Demanio delle Marche è responsabile per le fasi della realizzazione e dell’affidamento dei lavori e dei servizi relativi all’intervento nel Comune di Camerino, per un importo complessivo di euro 9.998.000”*;
 - l'art. 5, comma 1, il quale stabilisce che: *“Per l’attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall’art. 1, secondo comma, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108” e comma 2 lett. a) per cui: “In particolare si applicano: a) affidamento diretto degli incarichi di progettazione e di servizi di supporto entro la soglia di valore non superiore ad € 139.000,00, nonché dell’esecuzione dei lavori entro la soglia di valore non superiore a € 150.000,00”*;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* (di seguito, il **“Decreto Semplificazioni”**) e in particolare:
- l'art. 1, comma 1, che statuisce: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”*;
 - l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici”*;
 - l'art. 1, comma 3, che dispone che: *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, ovvero l’oggetto

dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”*;
- l'art. 8 il quale prevede che: *“in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: *“Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto”*;
- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, **“MePA”**) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (Codice Etico);
- la nota acquisita al prot. n. 2022/628/DRM del 02/02/2022 avente ad oggetto *“Attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 – 2016 (...) Sub-misura A3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 2, intitolata “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”. c) Intervento nel Comune di Camerino – Ex Casermette di Torre del Parco di Camerino Indicazioni procedurali ai responsabili degli interventi”* a firma del Responsabile della Struttura di missione sisma 2009 e del Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016, con la quale, nel rispetto del cronoprogramma previsto dal decreto MEF 15 luglio 2021 in relazione alla sub-misura A3.2, *“(…) al fine di garantire il rispetto della scadenza del 30 giugno 2022, nell'ambito delle funzioni di monitoraggio e vigilanza di competenza dei*

Soggetti attuatori” è stato ritenuto “*necessario richiamare il cronoprogramma degli adempimenti*”;

PREMESSO CHE:

- il complesso immobiliare oggetto dell’intervento, denominato Ex Casermette sito in località Torre del Parco nel Comune di Camerino (MC) - Scheda Patrimoniale: MCD0014, è stato danneggiato dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;
- il bene oggetto dell’intervento di valorizzazione immobiliare e rigenerazione urbana è caratterizzato da un forte impatto sociale ed ambientale;
- l’edificio in questione è sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e l’area ove lo stesso è situato presenta un accertato rischio archeologico, in quanto sul lato nord occidentale del bene sono stati rinvenuti reperti che identificano una villa rustica romana (identificata bene culturale nel Sistema di catalogazione nazionale con il numero 320421);
- nello specifico l’intervento consiste ristrutturazione del predetto compendio immobiliare con adeguamento sismico e rifunzionalizzazione a depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro ad uso del Ministero della Cultura;
- l’intervento in questione, oltre a garantire il recupero di un complesso edilizio di notevole consistenza (circa 11.785 mq coperti distribuiti in 27 edifici e 44.750 mq di area scoperta), consentirà anche di concentrare in un unico sito regionale tutto il materiale storico/architettonico da recuperare e restaurare a seguito di eventi sismici verificati a partire dall’anno 2016, fornendo altresì la possibilità di presentare al pubblico la preziosa attività di restauro effettuata dal personale del Ministero della Cultura attraverso convegni e spazi espositivi/didattici, costituendo un polo attrattore non solo per gli operatori del settore ma anche per il turismo culturale e la ricerca scientifica tanto che, in considerazione della consistente area scoperta interessata dall’operazione, sarà altresì possibile realizzare percorsi espositivi esterni, dedicati anche al tema della sostenibilità ambientale, della tutela delle aree verdi e della coltivazione di piante tipiche delle zone interne della Regione Marche;
- il complesso immobiliare in oggetto risulta destinatario, tra gli altri, degli interventi del Piano Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 e dal sisma 2016, sub misura A.3 – Linea di intervento 2: “*Realizzazione di depositi di sicurezza e annessi laboratori di restauro per la conservazione e fruizione di beni culturali*”, oltreché degli interventi a titolarità del Ministero della Cultura a valere sulla M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art;
- in particolare l’intervento su numero 8 (otto) dei 27 (ventisette) corpi di fabbrica presenti nel compendio immobiliare in questione verrà finanziato nell’ambito del PNRR – sottomisura A3– Rigenerazione urbana e territoriale, azioni relative alla Linea di intervento n. 2 e, come sopra specificato, avrà un costo complessivo di Euro 10.000.000 (“**Finanziamento Linea di intervento 2**”);
- l’intervento sugli altri numero 19 (diciannove) corpi di fabbrica presenti nel medesimo compendio immobiliare verrà invece finanziato nell’ambito del PNRR M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art e, come sopra specificato, avrà un costo complessivo di Euro 20,000.000,00 (“**Finanziamento Misura 2 Recovery Art**”);

- ai fini dell'implementazione dell'operazione di cui al Finanziamento Linea di intervento 2, all'art. 4 della citata Ordinanza del Commissario Straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 sono stati indicati l'Ufficio del Commissario Straordinario Sisma 2016 quale Soggetto Attuatore e l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale delle Marche quale Responsabile dell'intervento per la fase della realizzazione e dell'affidamento dei lavori e dei servizi;
- con nota prot. n. 2021/10620/DRM del 29/12/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, l'Ing. Elisa Rossini, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento, per l'intervento su numero 8 (otto) dei 27 (ventisette) corpi di fabbrica presenti nel compendio immobiliare oggetto del predetto Finanziamento Linea di intervento 2 per l'importo di Euro 10.000.000;
- con nota prot. n. 2022/4897/DRM del 22/06/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, l'Ing. Elisa Rossini è stato nominato Responsabile Unico del procedimento anche per l'intervento sugli altri numero 19 (diciannove) corpi di fabbrica presenti nel compendio immobiliare oggetto del predetto Finanziamento Misura 2 Recovery Art per l'importo di Euro 20.000.000;

CONSIDERATO CHE:

- i contenuti dei servizi sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati redatti dal RUP, che qui si intendono integralmente richiamati;
- l'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi qualificabili come attività di supporto tecnico-amministrativo ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1, lettera m), numeri 1), 2), e 3), 31, commi 7, 11 e 39, comma 2 del Codice dei contratti e di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Titolo III;
- l'importo complessivo a base dell'affidamento è pari ad **Euro 137.089,45 (Euro centotrentasettemilazeroottantanove/45)**, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali, così suddiviso:

Fase	Descrizione breve dei servizi		Importi in euro
1° FINANZIAMENTO			
A	A1	Direttore dell'Esecuzione del Contratto	22.155,69 €
	A2	Spese A1 (21,48%)	4.758,20 €
	Totale fase A (A1+A2)		26.913,88 €
B	B1	Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	20.311,08 €
	B2	Spese B1 (21,48%)	4.362,05 €
	Totale fase B (B1+B2)		24.673,13 €
TOTALE 1° FINANZIAMENTO (FASE A+B)			51.587,01 €
2° FINANZIAMENTO			
	C1	Direttore dell'Esecuzione del Contratto	37.263,44 €

C	C2	Spese C1 (17,33%)	6.456,30 €
	Totale fase C (C1+C2)		43.719,75 €
D	D1	Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	35.612,44 €
	D2	Spese D1 (17,33%)	6.170,25 €
	Totale fase D (D1+D2)		41.782,69 €
TOTALE 2° FINANZIAMENTO (FASE C+D)			85.502,44 €
TOTALE CORRISPETTIVO AL NETTO DI IVA E CASSA			137.089,45 €

Gli importi sono da considerarsi:

- a corpo,
 - comprensivi di spese ed oneri accessori,
 - sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi eventuali costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in 0,00 € (zero/00 euro) in quanto si tratta di attività intellettuali:
- l'importo complessivo a base dell'affidamento è pari ad **€ 137.089,45** al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali;
 - l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per i servizi richiesti;
 - le prestazioni oggetto dell'appalto avranno decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. a), della L. 120/2020 con durata sino al collaudo provvisorio finale dei lavori (presumibilmente previsto in data 30/04/2026), così come stabilito nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Prestazionale;
 - in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA, di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, il RUP ha avviato tramite creazione di Trattativa diretta sul MePA in data 05/09/2022 la procedura finalizzata all'affidamento diretto dei servizi in oggetto ai sensi dell' art. 1, comma 2 lett. a), del Decreto Semplificazioni, con richiesta di offerta economica indirizzata al seguente operatore economico "Arch. Roberto Serenelli" con studio in Senigallia (AN), Via Fratelli Bandiera, 73 - CAP: 60019, P. IVA: 02918540424, abilitato nel MePA di CONSIP S.p.A.;
 - entro il termine del 07/09/2022 ore 23:00 assegnato per la trasmissione dell'offerta, il predetto operatore economico ha trasmesso l'offerta Trattativa diretta MePA 3175313, offrendo un ribasso del **1,52 %** rispetto all'importo posto a base dell'affidamento, e quindi un importo complessivo di **Euro 135.000,00**, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali;
 - la predetta offerta economica è stata oggetto di specifica analisi e valutazione in apposita relazione prot. n. 2022/7419/DRM del 12/09/2022 da parte del RUP, il quale ritendo la

stessa congrua e convenientemente a proposito di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto al predetto operatore economico;

VISTA

la proposta di affidamento del RUP di cui alla predetta relazione prot. n. 2022/7419/DRM del 12/09/2022, con la quale si dà atto che l'offerta del predetto operatore economico "Arch. Roberto Serenelli", è risultata congrua e conveniente per questa Stazione Appaltante;

RILEVATO CHE

- al fine di rispettare le tempistiche di realizzazione dell'intervento stabilite sia dalla Linea di intervento n. 2 che dalla Misura 2 Recovery Art è necessario provvedere con urgenza all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi;
- l'attuale dotazione organica dei Servizi Tecnici della Direzione Regionale Marche non consente di reperire risorse idonee e disponibili allo svolgimento delle attività summenzionate, essendo dette risorse impegnate in più attività, sia con riguardo alle procedure di affidamento nell'ambito della Ricostruzione post-sisma 2016, che nell'ambito delle procedure in corso afferenti la gestione diretta degli immobili di proprietà statale;
- l'art. 31, comma 8 e 11 del D.lgs n. 50/2016 prevede che nel caso in cui l'organico della Stazione Appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità, i compiti di supporto al RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal codice stesso, a soggetti aventi le specifiche competenze;
- l'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, dispone che: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- il RUP, ai sensi del citato art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020, può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto, nelle more della sottoscrizione del contratto, per il quale sono in corso le verifiche sulla sussistenza dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario;
- le prestazioni oggetto dell'appalto avranno decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata del servizio ai sensi del predetto art. 8, comma 1 lett. a), della L. 120/2020 con durata sino al collaudo provvisorio finale dei lavori (presumibilmente previsto in data 30/04/2026), così come stabilito nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Prestazionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare l'esecuzione dei servizi di supporto al RUP e di DEC in relazione all'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione a depositi di sicurezza

Visto:

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Tiziano Pelonara

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PELONARA TIZIANO
2022.09.26 16:22:01

CN=PELONARA TIZIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007

RSA/2048 bits